



**CIRCOLARE N. 35**

**26 MAGGIO 2014**

**ULTIME DALLA UIL-PA**

23.05.2014 - Cgil, Cisl e Uil: grande presenza alle assemblee nei posti di lavoro

Di seguito il comunicato stampa Fp-Cgil, Cisl-Fp, Uil-Fpl e Uil Pa:

**Riforma Pa: confronto su nostre 45 proposte, daremo a Madia nostra riforma**

“Una grande mobilitazione nei luoghi del lavoro pubblico per cambiare la Pa insieme ai lavoratori. In tutta Italia si sono tenute centinaia di assemblee di lavoratrici e lavoratori delle pubbliche amministrazioni per aprire un percorso partecipato e integrare le proposte dei sindacati. Un'iniziativa di sensibilizzazione e confronto che proseguirà in attesa della convocazione del Ministro della Pa Marianna Madia. A lei e al Governo Renzi presenteremo la nostra proposta di riorganizzazione e innovazione dei servizi pubblici”. Questo il contenuto di una nota congiunta di Rossana Dettori, Giovanni Faverin, Giovanni Torluccio e Benedetto Attili, rispettivamente Segretari Generali di Fp-Cgil, Cisl-Fp, Uil-Fpl e Uil-Pa.

Le categorie di Cgil, Cisl e Uil, dopo aver inviato all'esecutivo le 45 proposte unitarie, hanno invitato i dipendenti pubblici a scrivere “#Renzi #VoglioIlContratto” sia all'indirizzo [rivoluzione@governo.it](mailto:rivoluzione@governo.it) che attraverso i social network, e continueranno nelle prossime settimane a sviluppare la campagna “#Renzi #VoglioIlContratto - #45proposte per la #RiformaPa”. Da oggi sarà inoltre attivo il sito [www.cgilcisluilfp.it](http://www.cgilcisluilfp.it) e i profili facebook e twitter unitari.

“I lavoratori pubblici hanno le competenze e le idee per sostenere il Paese nella ripresa. Certo, passato il tempo dei sondaggi, bisogna aprire una stagione di partecipazione vera al cambiamento. Serve un'iniezione di modernizzazione e un profondo ringiovanimento, una seria riqualificazione degli enti e della spesa. Insieme ai lavoratori, presenteremo un piano di riorganizzazione che punti su professionalità, lotta agli sprechi, indicatori di qualità e ridisegno della rete dei servizi. Su questo terreno siamo pronti a confrontarci con il governo e il ministro della Pa”.

Roma, 23 maggio 2014